

VERBALE DI ACCORDO

tra PANMEDIA S.p.A., rappresentata dal dr. Giuseppe Gallo, in qualità di Amministratore delegato, assistita dall'Unione Industriale di Torino, nella persona del dr. Roberto De Luca

e

le rappresentanze sindacali aziendali, con l'assistenza delle OO.SS. territoriali e nazionali, rappresentate da FILCAMS/CGIL, FISASCAT/CISL e UILTUCS/UIL nella persona dei Sigg.ri Sabina Bigazzi, Mario Piovesan e Pietro Baio.

PREMESSO CHE

- In data 1° agosto 2010, Panmedia S.p.a. ha acquisito, mediante contratto di affitto, le strutture aziendali ed i dipendenti relativi alle attività dei marchi Aiazzone ed Emmelunga, operanti nel mercato dell'arredamento su tutto il territorio nazionale.

- La suddetta operazione – motivata da un importante nuovo progetto imprenditoriale da parte della società acquirente, che prevede come principali obiettivi il rilancio di due marchi che costituiscono un patrimonio storico dell'imprenditoria italiana e l'unificazione dell'intera rete sotto un'unica insegna – passa, necessariamente, attraverso una profonda riorganizzazione aziendale, tesa ad evitare inutili sprechi e duplicazioni di attività, razionalizzazione della struttura distributiva e sfruttamento delle economie di scala che un'organizzazione di queste dimensioni è in grado di generare.

- Il piano industriale prevede l'immediata centralizzazione di tutte le attività aziendali cosiddette di staff (direzione generale, amministrazione, acquisti, servizi informatici, ecc.), con conseguente chiusura delle sedi amministrative di Barberino del Mugello (FI), Capena (Roma) e Torino – Largo Giachino.

- L'intervento sul network distributivo prevede la riorganizzazione dei servizi di logistica (in stretta connessione con la strategia di copertura territoriale delle unità commerciali) e la razionalizzazione dei punti vendita con interventi che possono determinare anche la chiusura di unità nel caso in cui non sussistano i presupposti per garantire le performance di redditività attese (o, più semplicemente, ci si trovi di fronte all'impossibilità di generare fatturati che garantiscano la copertura dei costi e il raggiungimento del punto di pareggio) ovvero nel caso in cui esistano problematiche di carattere geografico (ad esempio, negozi troppo vicini).

- Per la realizzazione degli interventi sopra descritti, Panmedia S.p.A. ha stanziato cospicui investimenti, da attuarsi nel prossimo biennio, destinati alle infrastrutture aziendali (immobili, impianti ed attrezzature), all'adeguamento dei sistemi informativi (hardware e software), allo sviluppo di nuovi prodotti ed alla ricerca di nuove categorie merceologiche da distribuire, alla riorganizzazione della rete commerciale, alla formazione ed alla riqualificazione del personale, nonché al piano di comunicazione e marketing per il rilancio dei marchi aziendali.

- Per i motivi economici e di mercato indicati ed illustrati alle rappresentanze sindacali aziendali ed alle OO.SS. territoriali e nazionali nel corso degli incontri effettuati, l'Azienda si vede

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'S. Bigazzi'. In the center, there is a signature that looks like 'G. Gallo'. On the right, there are several other signatures, including one that looks like 'R. De Luca' and another that looks like 'P. Baio'. There are also some initials and scribbles scattered around the bottom right area.

costretta a procedere ad un importante piano di riorganizzazione, che comporta anche una significativa riduzione dei costi operativi e di struttura con conseguente necessità di procedere a sospensioni dell'attività lavorativa per le figure professionali che risultano interessate;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art 2, comma 1, del DPR 10/06/2000, n. 218, degli artt. 1 e 12 della Legge n. 223/1991 e dell'art. 5, commi 4, 5 e 6, della legge n. 164/1975, PANMEDIA S.p.A., per il tramite dell'Unione Industriale di Torino con lettera dell'11/11/2010 alle OO.SS. territoriali e nazionali, nonché con lettera inviata in pari data alle rappresentanze sindacali aziendali, ha comunicato l'intenzione di richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione relativamente alle unità operative di Barberino del Mugello (FI), Capena (RM), Torino - Largo Giachino, Fiano Romano (RM), Carinaro (CE), Crema (CR), Genova, Villanova d'Asti (AT), Trezzano sul Naviglio (MI), Desio (MB), Albenga (SV), Vinci (FI), Figline Valdarno (FI).

- L'Azienda ha comunicato altresì che, per quanto riguarda i lavoratori con contratto di apprendistato, presenti nelle suddette unità operative ed anch'essi coinvolti nella procedura di riorganizzazione, verrà richiesto l'intervento della Cassa Integrazioni Guadagni in deroga alle disposizioni in materia, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle Leggi n. 2/2009, n. 33/2009 e n. 191/2009, per il periodo stabilito dalla vigente normativa.

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. La PANMEDIA S.p.A., per le Unità operative di Barberino del Mugello (FI), Capena (RM), Torino - Largo Giachino, Fiano Romano (RM), Carinaro (CE), Crema (CR), Genova, Villanova d'Asti (AT), Trezzano sul Naviglio (MI), Desio (MB), Albenga (SV), Vinci (FI), Figline Valdarno (FI), presenterà istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione per un periodo di 24 mesi, a decorrere dal 06/12/2010, ai sensi delle norme citate in premessa e procederà a sospensioni dell'attività lavorativa di norma in via continuativa.
2. Nel periodo di intervento della CIGS verranno attuate sospensioni dal lavoro che potranno interessare fino ad un massimo di n. 236 lavoratori, che verranno sospesi di norma a zero ore settimanali, secondo quanto indicato nella comunicazione di apertura della procedura dell'11/11/2010 richiamata in premessa, utilizzando il criterio delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali, tenendo conto delle professionalità specifiche e della polifunzionalità ad operare su attività diverse, previa comunicazione ai diretti interessati nonché alle rappresentanze sindacali aziendali almeno nei 15 giorni precedenti.
3. In particolare, al suddetto provvedimento di CIGS saranno interessati i lavoratori (n. 20 operai, n. 180 impiegati, n. 8 quadri), per un numero totale massimo di n. 208 unità, che operano nelle unità aziendali individuate nell'elenco allegato alla comunicazione di apertura della procedura dell'11/11/2010 richiamata in premessa, in relazione alla tipologia di mansioni ed attività a cui sono addetti, con entità ivi indicata.
Per quanto riguarda i lavoratori con contratto di apprendistato (n. 28), anch'essi coinvolti nella procedura di riorganizzazione ed indicati nel citato elenco allegato, verrà richiesto l'intervento della Cassa Integrazioni Guadagni in deroga alle disposizioni in materia, ai

~~AA~~

G.aa

OR

[Signature]

Pari

[Signature]

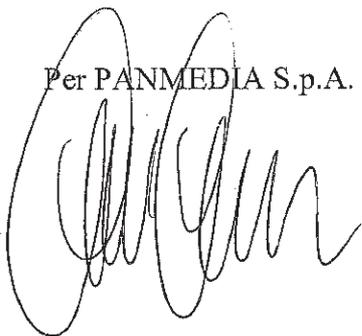
[Signature]

8. Previo esame congiunto ai sensi dell'art. 2 del DPR 10/06/2000, n. 218, nei tempi tecnici necessari l'Azienda presenterà istanza di CIGS, sulla quale le OO.SS esprimono fin d'ora parere favorevole.

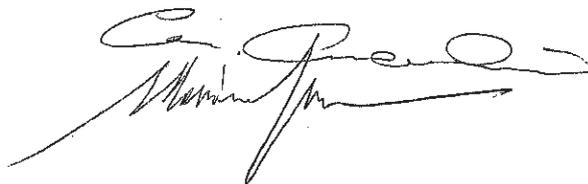
Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, 16 novembre 2010

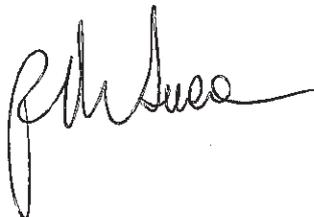
Per PANMEDIA S.p.A.



per R.S.A.



per Unione Industriale di Torino



per OO.SS.

